



Home / MF Fashion / News / Culture / Its svela i sedici finalisti dell'edizione 2023

CULTURE

# Its svela i sedici finalisti dell'edizione 2023

Il contest dedicato ai new talents ha annunciato la rosa di creativi arrivati in finale. Tra questi anche l'italiano Ivan Delogu. I talenti concorreranno per una serie di premi in denaro e avranno l'opportunità di realizzare un progetto collettivo nell'ambito di Its academy - museum of Art in fashion

di MICHELA FRAU

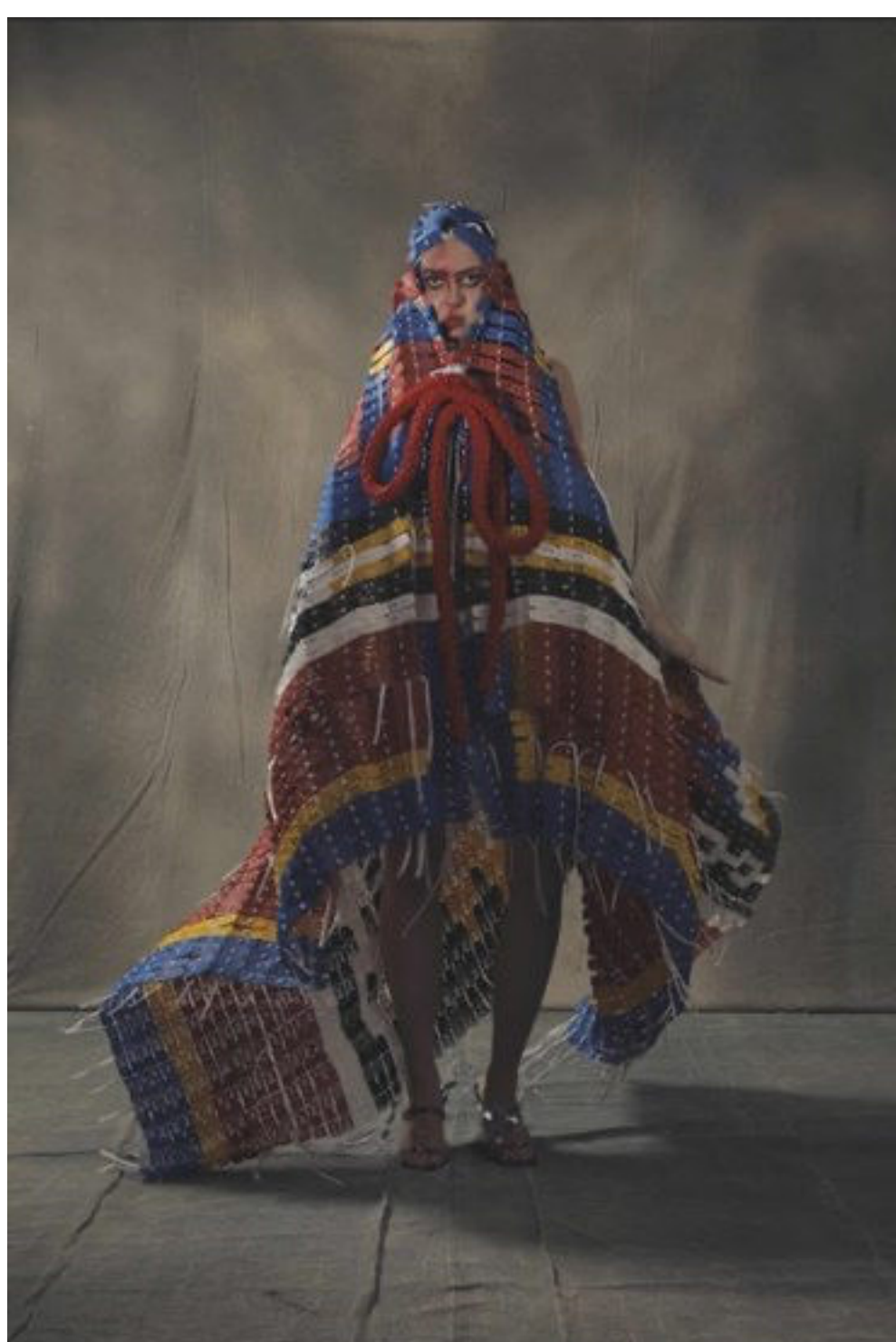
TEMPO DI LETTURA 2 MIN

LEGGI DOPO

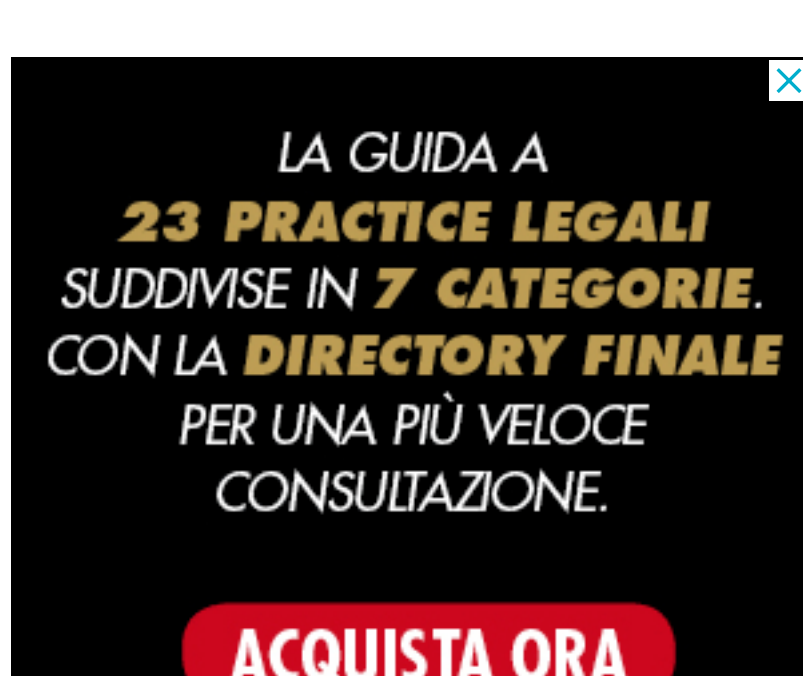


I finalisti dell'edizione 2023 (courtesy Its)

Il futuro inizia qui. Così **Orsola de Castro**, autrice e co-fondatrice di **Fashion revoution** ora membro della giuria del contest per i new talents **Its**, commenta la rosa dei sedici finalisti dell'edizione 2023. Due intense giornate sono servite alla giuria internazionale di esperti, tra cui il curatore canadese **Thierry-Maxime Lorient**, lo stylist **Tom Eereboout** e **Sara Sozzani Maino**, per analizzare i 750 progetti provenienti da 65 paesi e individuare i finalisti dell'iniziativa che negli anni ha intercettato designer del calibro di **Demna**, **Matthieu Blazy**, **Richard Quinn**, **Chopova Lowena**. Nella rosa dei creativi individuati in questa edizione anche l'italiano **Ivan Delogu**, selezionato nelle categorie fashion e artwork.



Il progetto di Ivan Delogu (courtesy Its)



«Siamo davanti a un cambio generazionale dell'immagine, dei punti di riferimento. Una nuova scia di designer sta prendendo piede e i giovani talenti se ne stanno accorgendo, tracciando percorsi diversi», spiega **Barbara Franchin**, presidente di **Fondazione Its** e fondatrice del contest triestino che da oltre vent'anni agisce come un sismografo, registrando e interpretando le onde creative e le nuove direzioni del talento a tutte le latitudini. Tra i sedici talenti arrivati in finale, oltre all'italiano Delogu, **Chelsea Jean Lamm** e **Marcel Sommer** dalla Germania, **Clementine Baldo**, **Shanon Poupard** e **Lilian Navarro** dalla Francia, **Daniel Bosco** dal Canada, **Ju Bao** e **Kexuan Liu** dalla Cina, **Mert Serbest** dalla Turchia, **Momoka Sato** e **Tomohiro Shibuki** dal Giappone, **Silvia Acien Parrilla** dalla Spagna, **Eun Ji Oh** dal Belgio, **Tal Maslavi** da Israele e infine **Richard Farbey** dal Regno Unito.



«La qualità dei progetti è sempre sopra la media, con tanta creatività e libertà di espressione», afferma Sara Sozzani Maino. Ogni finalista, oltre a concorrere per una serie di premi in denaro e opportunità finalizzate al sostenimento della crescita professionale e partecipare quindi alla premiazione in programma per il 22 marzo 2024, si aggiudica fin da subito il nuovo **Its Residency award**. Il riconoscimento consente a ogni partecipante di essere accolto a Trieste in una residenza creativa per collaborare alla realizzazione di un progetto collettivo nell'ambito di **Its academy - museum of Art in fashion**. Il museo, il primo al mondo interamente dedicato alla creatività dei talenti emergenti, è nato per volere del contest (vedere **MFF del 5 maggio**) triestino ed è stato inaugurato nei mesi scorsi. Gli spazi che già accolgono oltre 15 mila oggetti tra abiti, gioielli, fotografie e accessori e la mostra «The first exhibition-20 years of contemporary fashion evolution» in scena fino a febbraio 2024, si preparano ad una seconda exhibition curata da **Olivier Saillard** e **Emanuele Coccia** che verrà inaugurata nel mese di marzo. (riproduzione riservata)